

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 64 (1992)
Heft: 2

Artikel: Modello per un'attività militare moderna ed attuale?
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-247051>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Modello per un'attività militare moderna ed attuale?

Il Servizio Militare femminile

Uomini e donne insieme al corso di ripetizione a Zofingen

Il CR svolto in comune da donne e uomini offre dei vantaggi per tutti i partecipanti. Questa è la conclusione di Peter Meier, comandante da lunga data di una compagnia di trasmissione, a cui già da molti anni partecipano anche le donne. Attualmente il capitano Meier sta assolvendo a Zofingen il suo ultimo CR. La buona motivazione e l'efficienza operativa vengono da lui considerate qualità particolarmente spiccate delle appartenenti al SMF: «Il positivo atteggiamento assunto dal primo giorno in poi dai soldati del SMF è uno stimolo per l'intera truppa e per me, quale comandante, esso rappresenta naturalmente un grosso vantaggio.»

L'eccellente motivazione dei soldati SMF contribuisce, sovente, soprattutto all'inizio di un CR a spronare quei colleghi maschi che hanno difficoltà a «mettersi in moto». Peter Meier sottolinea però anche il fatto che il servizio svolto in comune mette a dura prova i quadri. Le donne dimostrano solitamente moltissimo impegno e si aspettano quindi anche dei compiti conformi. Con «fermi — avanti» o altri bruschi comandi non si può guidare alcun soldato SMF. «Si deve convincere, non soltanto comandare» ha detto Meier. Assai evidente è la diversità del tono usato. Sia i quadri che i soldati confermano che il modo di trattare è meno militaresco, è più umano rispetto a quello impiegato nei corsi di ripetizione composti da soli uomini. «I soldati SMF qui fanno bene a tutti» evidenzia Meier, «dal soldato fino al comando superiore, ognuno è più cordiale e inoltre si grida molto meno». Il comandante è quindi anche disposto ad assumere volentieri un onere più elevato. L'infrastruttura deve adeguarsi a un CR composto da donne e uomini; ulteriori alloggiamenti sono necessari. Dato che fisicamente non si può pretendere dalle donne la stessa cosa che si richiede agli uomini, deve essere organizzata una vera e propria attività parallela, ossia deve essere eseguito un doppio decorso del giorno. «Da noi ciò si è inserito in modo ottimale» spiega Meier «grazie anche al fatto che disponiamo di quadri eccellenti».

«Il servizio in comune presenta unicamente dei vantaggi»

Brigitte Steiger, che nel servizio militare riveste il grado di sergente e nella vita privata svolge la professione di veterinario, presta a Zofingen il suo quinto corso di ripetizione. Si è arruolata nel SMF soprattutto per via del cameratismo che qui regna e del servizio con i piccioni viaggiatori. Inoltre voleva porre un accento nel quadro dell'equiparazione dei diritti. Anche il sergente Steiger vede soltanto vantaggi nello svolgimento di un servizio in comune: «Vi sono evidentemente meno



CR in comune di donne e uomini: un piccione viaggiatore viene preparato per spiccare il volo.

attriti tra le donne; gli uomini possono stabilire un certo equilibrio. Le donne sono sovente più coscienziose e ciò indubbiamente si ripercuote favorevolmente su un CR. Prima avevamo spesso ancora dei problemi con gli alloggiamenti — in parte lontani decine di chilometri dal luogo di servizio — ma ora, qui a Zofingen, si trovano direttamente sul luogo in cui prestiamo servizio».

Come ve la cavate con i pregiudizi tuttora esistenti nei confronti del SMF? Questi pregiudizi si notano anche durante il CR? «Naturalmente in ogni CR vi sono sempre alcuni uomini che all'inizio si accostano a noi nutrendo ancora dei pregiudizi nei nostri confronti; uomini che non possono capire come mai noi abbiamo potuto scegliere di prestare un servizio del genere», dice Brigitte Steiger, «però non appena viene stabilito un contatto fra di noi, essi si accorgono che non siamo diverse da altre donne e che abbiamo soltanto preso la decisione di assumere in questo Stato un compito non del tutto comune.»

Anche il soldato Bruno Schaller, che già per la terza volta presta servizio assieme alle donne, ha dovuto rivedere fondamentalmente il suo giudizio sulle proprie colleghi. Dapprima aveva ancora pensato che le donne che prestavano servizio volontario dovevano essere donne piuttosto strane. Non appena però si viene in contatto con loro ci si accorge che le appartenenti al SMF non sono affatto diverse dalle altre donne. Schaller fa rilevare che «La collaborazione è eccellente e il clima molto migliore di quello che regna in un CR composto soltanto da uomini». Il giudizio sul CR svolto in comune a Zofingen è ovunque estremamente positivo. Questa progredita forma di servizio militare potrebbe quindi servire senz'altro come modello per l'intero esercito svizzero.

Il SMF in breve

Nell'esercito, le appartenenti al SMF sono giuridicamente equiparate agli uomini. Possono raggiungere tutti i gradi di sottufficiale ed ufficiale, fino al grado di brigadiere. Durante il servizio hanno diritto:

- al soldo e alla compensazione del reddito di lavoro (eventualmente assegni familiari);
- alla salvaguardia del rapporto di lavoro;
- alla protezione assicurativa da parte della Assicurazione militare federale (contro le malattie e gli infortuni);
- a vitto e alloggio, a biglietti di congedo con forti ribassi e alla franchigia di porto;
- all'uniforme e all'equipaggiamento personale;
- all'assistenza spirituale e medica.

Per contro colei che si accinge a diventare un'appartenente al SMF si impegna:

- ad assolvere una scuola reclute del SMF della durata di 27 giorni;
- a prestare complessivamente 117 giorni di servizio in corsi di ripetizione o corsi complementari con l'unità nella quale essa è stata incorporata;
- a prestare servizio attivo in caso di emergenza.

A differenza degli uomini appartenenti all'esercito, le donne non sono soggette all'obbligo di tiro e d'ispezione. Le donne non vengono neppure impiegate per svolgere compiti di combattimento.

Alle appartenenti al SMF sono aperti i seguenti servizi:

- Servizio automobilisti
- Servizio posta da campo

- Servizio amministrativo
- Servizio sanitario
- Servizio di cucina
- Servizio d'assistenza
- Servizio di trasmissione
- Servizio piccioni viaggiatori
- Servizio di ricognizione e informazione aerea.

Dopo la formazione di base le donne vengono incorporate in unità miste assieme a uomini appartenenti all'esercito. Possono annunciarsi per il SMF le donne svizzere aventi un'età tra i 18 e i 35 anni. Le domande delle interessate vanno indirizzate al Servizio militare femminile, Hofweg 11, 3000 Berna 11, telefono (031) 67.32.73 o 155.33.34 (gratuitamente).



Preparazione al tiro per le nostre valide soldatesse.